

Documento della Classe 1B

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof. Antonuzzi Mario

Segretario

prof.ssa Colombo Rita

Consiglio di classe

Religione Borasi Natale

Inglese Caranese Tiziana

Storia e geografia Cassa Matilde

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Latino e Italiano Colombo Rita

Scienze Garofoli Paola Maristella

Scienze motorie Stella Marta

Matematica Antonuzzi Mario

Fisica Rovellini Giulio

Obiettivi educativi della classe

Il Consiglio di Classe vuole promuovere la maturazione sociale degli studenti, fornendo loro occasioni per migliorare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, l'autocontrollo e la collaborazione.

Gli obiettivi sono quindi:

- Favorire lo sviluppo e la maturazione della personalità dell'alunno
- Imparare a rispettare consegne, scadenze e più in generale le regole prestabilite
- Imparare a porre nel proprio lavoro attenzione, interesse, intento collaborativo, eventualmente anche durante le lezioni svolte in DAD, qualora le condizioni della pandemia le rendano necessarie
- Rendere lo studente consapevole della necessità di porsi in relazione con gli altri
- Rendere cosciente lo studente del proprio ruolo all'interno della classe e della scuola

Lingua e letteratura italiana

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Competenze disciplinari

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Conoscere e utilizzare il lessico specifico. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, quaderno, libri.

CONTENUTI DIDATTICI

GRAMMATICA:

Ripasso delle nozioni di ortografia e punteggiatura;

Il verbo: il tempo, il modo, il genere, la diatesi; riflessivo, impersonale, uso del si (riflessivo e passivante), la funzione, verbi copulativi, servili, fraseologici;

Sintassi della frase semplice: soggetto, predicato nominale e verbale, complementi predicativi, principali complementi (per lo studio-ripasso dei complementi si procederà parallelamente allo studio della lingua latina)

(tutto l'anno)

ANTOLOGIA:

Caratteristiche del testo (coesione, coerenza, obiettivi, finalità), vari tipi di testo (descrittivo, narrativo, espositivo);

Racconto, romanzo, fiaba e favola, novella;

La struttura narrativa (fabula-intreccio, lo schema narrativo, scomposizione in sequenze);

La rappresentazione dei personaggi, spazio-tempo, il narratore e il punto di vista, il patto narrativo;

I generi della narrazione: la narrazione fantastica, il giallo, la

narrazione storico-realista;

Si procederà con la lettura (in classe o a casa) e l'analisi di brani antologizzati tratti dal libro di testo;

(trimestre)

Si assegneranno letture di brevi romanzi o racconti lunghi.

EPICA:

Epica e mito; caratteristiche del genere epico; la questione omerica; l'epica classica;

Iliade, Odissea, Eneide:

struttura, tematiche, caratteristiche dei singoli poemi;

Lettura, analisi, commento dei brani scelti.

SCRITTURA:

Il riassunto di un testo narrativo ed espositivo

Il testo espositivo

EDUCAZIONE CIVICA

Per Educazione civica, il CdC della I B ha individuato come tema trasversale **La condizione della donna nel tempo e nello spazio**. Per italiano si affronterà più in particolare la condizione della donna contadina nell'Italia dell'800 attraverso la lettura in classe di una novella di Verga e approfondimenti svolti autonomamente a casa

CONOSCENZE

Lettura di testi e di fonti di carattere storico

COMPETENZE

L'azione didattica mirerà a promuovere le seguenti competenze:

- partecipare responsabilmente al lavoro comune ed essere disponibile a ricevere stimoli culturali e formativi;
- rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e convivenza civile.

ABILITÀ

Alla fine del biennio lo studente sarà in grado di:

- collaborare costruttivamente con gli altri;
- partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed assemblee.

I tempi di attuazione della programmazione saranno calibrati sui ritmi di apprendimento della classe.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate, discussioni guidate, analisi guidata di testi, esercitazioni in classe, correzione di esercizi. Correzione sistematica dei compiti assegnati, effettuata o direttamente in classe o ritirando i quaderni. Uso di materiale audiovisivo per approfondire alcune tematiche. Esercitazioni sugli strumenti propri della disciplina (uso del vocabolario, lettura analitica dei testi e utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

STRUMENTI:

Libri di testo, materiale fornito dall'insegnante in fotocopia, LIM, risorse online, film.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La scala dei voti va da 1 a 10.

Il numero minimo di verifiche valide per la valutazione scritta è fissato in 2 per il trimestre e 2 per il pentamestre; quello delle prove orali in due per trimestre e pentamestre (si fa riferimento alla programmazione di dipartimento).

Alla valutazione delle prove scritte concorrono: il rispetto delle consegne, la correttezza grammaticale e sintattica, la coerenza e coesione morfosintattica e lessicale, la pertinenza degli argomenti e, dove richiesta, la rielaborazione personale dei contenuti. (si veda griglia di valutazione degli elaborati di italiano del biennio).

Alla valutazione delle prove orali concorrono: la correttezza linguistica, il registro espressivo, la capacità di attuare semplici connessioni e collegamenti fra i diversi argomenti trattati.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere effettuate verifiche scritte di conoscenza (contenuti di narratologia ed epica) valide per la valutazione orale.

Si ricorda che il voto finale non è il mero computo della media aritmetica dei singoli punteggi ottenuti nelle verifiche, ma esprime una valutazione complessiva del lavoro svolto in classe e a casa, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso durante l'anno.

MODALITA' DI RECUPERO

Si procederà con il recupero in itinere secondo le necessità della classe o dei singoli alunni; in caso di lacune circoscritte verranno assegnati esercizi con correzione individuale; il recupero delle insufficienze del primo trimestre è attuato secondo le direttive ministeriali e le modalità espresse dal Collegio dei Docenti.

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

- sviluppare la consapevolezza del rapporto tra la lingua italiana e quella latina;
- educare alla flessibilità mentale attraverso la formulazione di varie ipotesi di interpretazione del testo;
- sviluppare la capacità di cogliere gli elementi di continuità ed alterità fra passato e presente;
- sviluppare la capacità di giungere alla soluzione di un problema attraverso un rigoroso metodo di lavoro (problem solving);
- sviluppare la capacità di concettualizzare, astrarre, fare inferenze e verificarle;
- acquisire la consapevolezza che il mondo classico rappresenta uno dei pilastri fondamentali sui quali si fonda l'identità europea

Competenze trasversali (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

- Conoscere ed utilizzare il lessico specifico minimo
- Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri

Competenze specifiche (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

- Leggere correttamente frasi e brani nelle modalità richieste
- Usare in modo appropriato la terminologia tecnica della morfologia di base del nome e del verbo
- Confrontare i tratti di alterità e di continuità del latino rispetto all'italiano

- Tradurre in modo efficace ed adeguato locuzioni, frasi e brani latini semplici, anche d'autore

- Riflettere sugli elementi di specificità e di alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella latina

Abilità

- Distinguere le modalità di lettura restituta ed ecclesiastica.

- Usare il vocabolario

- Riconoscere alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano.

- Riconoscere la specificità del sistema flessivo della lingua latina

- Riconoscere le strutture grammaticali e logiche di base di un testo latino.

- Comprendere valore e uso della morfosintassi latina di base.

- Riconoscere frasi principali e frasi reggenti, frasi coordinate e frasi subordinate

- Analizzare un periodo (elementi di base)

- Riconoscere e comprendere le specificità d'uso delle diverse tipologie dei pronomi latini

- Individuare e riconoscere alcuni aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Contenuti didattici

- La "storia" del latino

- Leggi della fonetica

- Radice, tema, paradigma verbale

- Meccanismi di formazione delle parole
- La flessione dei casi: valore e uso
- Le cinque declinazioni (comprese le particolarità)
- Gli aggettivi della prima e della seconda classe
- Le quattro coniugazioni regolari, forma attiva e passiva, modi finiti: indicativo, imperativo
- Modi finiti del verbo sum
- Fondamenti della subordinazione: proposizione temporale e causale
- I pronomi
- Alcuni aspetti relativi agli usi e costumi della civiltà latina, con note di antropologia antica.

Metodi

Gli obiettivi prefissati saranno perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1. Lezione

frontale per offrire un quadro di riferimento complessivo, cioè un'intelaiatura di fatti e problemi di ordine generale, in cui poter inserire aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza, presentati in forma problematica.

2. Flipped classroom

argomenti di morfologia e sintassi assegnati dall'insegnante allo studio individuale per riservare il tempo scuola all'esercitazione, allo scioglimento di dubbi e alla ricerca di strategie efficaci per superare le difficoltà;

3. Metodo

think, share and pair per consentire agli studenti (in coppia o a gruppi) di risolvere in autonomia problemi che ciascuno singolarmente non sarebbe in grado di risolvere ;

4. Correzione

sistematica dei compiti assegnati, effettuata direttamente in classe, affinché gli allievi si abituino a lavorare con

regolarità e possano costantemente controllare i risultati del proprio operato;

6. Esercitazioni

sugli strumenti propri della disciplina (uso del vocabolario, lettura analitica dei testi e utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

Strumenti

Libri di testo, vocabolario, materiale fornito dall'insegnante in fotocopia o caricato in piattaforma, risorse online

Criteri di verifica e valutazione

- prove di traduzione di
proposizioni isolate e brevi testi dal latino
- colloqui orali
- test a risposta multipla, a
risposta singola, cloze, traduzione di forme verbali dal latino all'italiano e
viceversa
- compiti assegnati per casa,
che saranno utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per
acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e
abilità dello studente

Per
quanto riguarda i voti degli scritti e degli orali, si rimanda ai criteri di
valutazione elaborati dal Dipartimento di Lettere.

I criteri di valutazione sono sempre esplicitati agli
allievi.

Saranno stimulate le capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Lingua e cultura inglese

OBIETTIVI EDUCATIVI

Sviluppare la consapevolezza che la lingua è strumento di comunicazione;

Sviluppare la comprensione interculturale analizzando alcuni aspetti della cultura anglofona e operando confronti con la propria;

Favorire la graduale acquisizione di una competenza comunicativa che renda capaci gli studenti di individuare il registro linguistico adatto al contesto;

Sviluppare interesse per il mondo culturale di cui la lingua studiata è espressione;

Imparare a lavorare insieme ai compagni in maniera collaborativa e rispettosa;

Imparare ad aprirsi al dialogo con gli altri attraverso conversazioni e semplici confronti di idee in lingua.

PROGETTO MADRELINGUA

Questo progetto, i cui fruitori sono tutte le classi prime e seconde, è finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative orali degli allievi. Anche quest'anno per ogni classe a cui si rivolge il progetto si prevede l'intervento al mattino in orario curricolare, per un modulo alla settimana, di un docente madrelingua che affianca il docente titolare, per un totale di 16 moduli complessivi. Le lezioni dell'insegnante madrelingua saranno adeguate ai testi inglesi in adozione per le certificazioni PET / FCE.

PROGETTO LINGUE EUROPEE

La scuola attiverà corsi pomeridiani di lingua inglese:

- Livello PET per il biennio
- Livello IELTS / FCE per il triennio

A tutti i partecipanti verrà rilasciato dalla scuola un Attestato di Frequenza.

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento al termine del corso di studi, almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinato:

PRIMO BIENNIO (della conoscenza teorica) - B1 - Livello Intermedio o "di Soglia" :

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

COMPETENZE TRASVERSALI - Transferable Skills

- Comprendere testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- Descrivere, in modo semplice, situazioni ed esperienze personali con pertinenza lessicale e grammaticale;
- Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni;
- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Insegnare a utilizzare il lessico specifico minimo corrispondente a quello previsto dal testo adottato nelle singole classi e a utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri, materiale multimediale dei libri di testo.

COMPETENZE DISCIPLINARI - Aural and Written Skills

- Comprendere varie tipologie di messaggi di uso quotidiano;
- Comunicare oralmente in modo efficace in situazioni quotidiane;
- Leggere e comprendere testi scritti di vario genere (lettere, istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi testi narrativi);
- Scrivere semplici testi (messaggi, lettere, risposte a domande aperte, riassunti);
- Acquisire e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il lessico presentati nelle unità didattiche dei testi in adozione.

STRUMENTI E METODI

Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando il più possibile priorità all'approccio comunicativo. Per le classi prime è previsto l'uso del laboratorio linguistico per gruppi di lavoro nell'ambito del progetto madrelingua. Durante l'attività didattica in classe gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

CONTENUTI

Contenuti e strutture morfo-sintattiche relativi al primo anno e da sviluppare secondo la scansione modulare delle Unità didattiche del libro di testo.

Strumenti:

- a) Libro di testo: Spiazzi M., Tavella M., Layton M., *Performer B1*, Zanichelli.
b) Laboratorio Linguistico: attività di *listening-comprehension and practice*.

Argomenti:

Units ABC - Ripasso dei pre-requisiti linguistici minimi :

personal pronouns subject/object – to be - possessive adjectives /pronouns – prepositions of time
– wh-words - possessive case - articles : definite and indefinite.

Units 1 - 2 - 3 – 4 :

To have/have got

Prepositions of place

Present Simple

Verbs of like and dislike + -ing

Frequency adverbs

Modals: can

Countables / Uncountables

Some / any / no

Quantifiers

Units 5 - 6 - 7 – 8 :

Present Continuous

Past Simple

Past Continuous

Comparative and Superlative Adjectives

Adverbs of Manners

Units 9 – 10 – 11 – 12 :

Future forms: present continuous/to be going to/will

May / might for possibility

Present Perfect: form and use, been and gone, since and for, ever and never

Past simple vs present perfect

Modals: must , mustn't, have to , not have to

Sarà inoltre sviluppata la seguente unità didattica di civiltà :

The United Kingdom :

- The Land : England , Scotland , Wales , Northern Ireland
- The Political System

VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (indicativamente 2 per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre):

1) **prove orali**, che potranno essere di tipo formale e informale, valuteranno:

- l'efficacia comunicativa

- la correttezza morfo-sintattica

- la precisione fonetica
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) **prove scritte** che potranno comprendere esercizi di *reading-comprehension*, scelta multipla, *fill-in-the blanks*, *etc.* su argomenti relativi alle diverse unità didattiche; la sufficienza, a seconda della tipologia della prova e del livello della singola classe, è fissata all'incirca al 65-70% dei quesiti.

RECUPERO

I docenti del Dipartimento di lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

- recupero in itinere;

Eventuali altri interventi di recupero verranno effettuati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

EDUCAZIONE CIVICA

Per le competenze di **EDUCAZIONE CIVICA** verranno svolte lezioni, diversificate a seconda delle classi, sui seguenti argomenti:

PRIMO BIENNIO (classi prime e seconde): argomenti di Educazione Civica indicati dai singoli docenti nella propria programmazione di classe (ambiti: socio- politico, ambiente, digitale, costituzione, salute e patrimonio culturale).

Si precisa che la presente programmazione è indicativa e non vincolante ed è suscettibile di contrazione o ampliamento relativamente al livello delle singole classi e ai ritmi di apprendimento degli allievi.

Matematica

Classe Prima

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA anno scolastico 2022/2023

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità

- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Insiemi

Gli insiemi e le loro rappresentazioni. I sottoinsiemi. L'intersezione, l'unione e la differenza fra insiemi. Il prodotto cartesiano. Gli insiemi come modello per risolvere problemi.

Insiemi numerici: proprietà ed operazioni

Logica

Le proposizioni. I connettivi. Tavole di verità, equivalenza logica e leggi di De Morgan. Regole di deduzione e tautologie. Gli enunciati aperti. Enunciati aperti e implicazioni. I quantificatori. La negazione di enunciati contenenti quantificatori.

Calcolo letterale

Monomi e polinomi.

Operazioni tra polinomi. Prodotti notevoli. Divisibilità tra polinomi.

Teorema di Ruffini.

Scomposizione di polinomi. Frazioni algebriche.

Equazioni e disequazioni

Equazioni. Soluzioni e dominio di un'equazione. Principi di equivalenza. Equazioni di primo grado numeriche e letterali, intere e frazionarie.

Disequazioni.

Rappresentazione dell'insieme delle soluzioni. Principi di equivalenza.

Disequazioni numeriche, intere e frazionarie. Sistemi di disequazioni.

Problemi che hanno come modello equazioni e disequazioni.

Geometria euclidea

Elementi geometrici

fondamentali. La congruenza. Criteri di congruenza dei triangoli. Proprietà dei triangoli isosceli. Disuguaglianze triangolari. Rette perpendicolari e rette parallele. Criteri di parallelismo. Proprietà degli angoli nei poligoni.

Congruenza e triangoli rettangoli. Parallelogrammi e trapezi. Corrispondenza di Talete e corollari.

OBIETTIVI

E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

1.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e insiemistico, anche sotto forma grafica.

2.

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

3.

Esporre oralmente, in modo corretto e rigoroso, le conoscenze apprese. Saper motivare, utilizzando anche gli strumenti e i simboli della logica matematica, il procedimento risolutivo di un esercizio o di un problema.

B. Saper utilizzare

gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

1.

Comprendere messaggi tecnici e scientifici trasmessi utilizzando linguaggi diversi (matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni potranno essere:

-

lezioni frontali

-

problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

-

esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con

correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

-

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: gruppi di aiuto tra pari (corso di riallineamento e S-Tutor), sportelli pomeridiani disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola.

-

STRUMENTI

DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica

con test o svolgimento on line

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

[CRITERI DI VALUTAZIONE](#)

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1.

Conoscenza

dei contenuti

2.

Metodo di lavoro

3.

Capacità di
calcolo

4.

Capacità di
problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle
incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei
passaggi, controllo dei risultati)

5.

Capacità di
utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni

6.

Abitudine al
rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca
dell'essenzialità del discorso.

Scala per

l'attribuzione del giudizio:

-

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna
in bianco la prova scritta.

-

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno
non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi
errori.

-

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha
conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo
completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria
e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno
conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in
modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte,
rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione

risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno

conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno

conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno

conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno

conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno

conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno

conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

Strumenti matematici

Equivalenze. Potenze di dieci. Proporzionalità diretta e inversa. Uso delle formule dirette ed inverse. Elementi di goniometria. Uso della calcolatrice scientifica.

-

Le grandezze fisiche

Sistema Internazionale, grandezze fondamentali e derivate. Notazione scientifica.

-

La misura di una grandezza

Strumenti di misura. Gli errori di misura; incertezza nelle misure; propagazione degli errori (somma, prodotto e quoziente).

-

I vettori

Definizione e operazioni (addizione; multiplo di un vettore).

Componenti di un vettore nel piano cartesiano; operazioni con vettori dati in componenti cartesiane.

Le forze

Concetto di forza, forze come vettori. Massa e forza peso. Forza di attrito. Forza elastica.

Equilibrio del punto materiale e del corpo rigido

Equilibrio del punto materiale. Reazioni vincolari. Piano inclinato. Momento di una forza. Equilibrio del corpo rigido.

-

Equilibrio dei fluidi

La pressione nei fluidi, il principio di Pascal e la legge di Stevino. Il principio di Archimede.

-

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

1. Individuare le parole chiave nella spiegazione del docente e all'interno del libro di testo.
2. Osservare i fenomeni e identificare le variabili descrittive di alcuni di essi.
3. Porre particolare attenzione al concetto di modello e quindi avviarsi all'astrazione.
4. Impiegare modelli quantitativi per interpretare e prevedere semplici fenomeni fisici, con particolare riferimento alla statica.

B. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

1. Lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura.
2. Eseguire correttamente una misura, identificando il valore più probabile e indicando l'errore.
3. Leggere e interpretare correttamente il libro di testo, sia nella trattazione teorica che nella parte relativa ad esercizi e problemi.

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno semplici esercizi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con esperienze in laboratorio in modo da promuovere attività di gruppo e di collaborazione tra pari.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pausa didattica a gennaio e sportelli pomeridiani disciplinari.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato da fotocopie con esercizi di rinforzo; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze di laboratorio e eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche.

Si farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E' richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo; esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche; relazioni sull'attività di laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

- i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;
- gli interventi durante le lezioni:

- capacità di osservazione,
- di formulazione delle ipotesi;
- la compilazione degli schemi di relazione di eventuali attività svolte in laboratorio,
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

-

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

- Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo.

Gli elementi di scienze della Terra, che possono completare e approfondire i contenuti già in precedenza acquisiti, comprendono la conoscenza delle varie organizzazioni del pianeta (litosfera, idrosfera, atmosfera) oltre allo studio della Terra come pianeta all'interno del sistema solare (moti e loro conseguenze, Sole, Luna ecc.).

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI:

1.
conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

2.
saper utilizzare strumenti funzionali allo studio

Riguardo

il primo punto si curerà in particolare l'esposizione orale e si assegneranno esercizi specifici per l'apprendimento dei termini tecnici.

Per

il secondo punto, durante le lezioni, si utilizzerà il materiale multimediale del libro di testo.

ABILITA' E COMPETENZE

- comprendere e decodificare i testi ed ogni altro strumento di lavoro, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo

- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci;

- sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico;

- iniziare a costruire un metodo di lavoro autonomo e personale.

METODI E STRUMENTI

lezioni frontali

esercitazioni di laboratorio

ricerche individuali e discussioni

utilizzo della multimedialità

recupero in itinere

eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di semplici problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione progressiva del linguaggio specifico.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto **1**): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto **2-3**): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto **4**): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto **5**): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto **6**): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto **7**): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto **8**): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto **9-10**): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

CONTENUTI

TRIMESTRE

IL PIANETA TERRA

La Terra nel Sistema Solare. Origine e caratteristiche del Sistema Solare. Forma della Terra e dimensioni della Terra; coordinate geografiche, fusi orari, moti della Terra e loro conseguenze.

L'ATMOSFERA E I FENOMENI METEOROLOGICI

Caratteristiche dell'atmosfera; la radiazione solare e l'effetto serra; La temperatura dell'aria; l'inquinamento atmosferico; la pressione atmosferica; i venti; l'azione geomorfologica del vento; la circolazione generale dell'aria; l'umidità dell'aria; le nuvole; le precipitazioni meteoriche, le perturbazioni atmosferiche. Clima e riscaldamento globale.

PENTAMESTRE

IDROSFERA MARINA

Il ciclo dell'acqua; le acque della Terra; oceani e mari; caratteristiche delle acque marine; le onde, le correnti; L'azione geomorfologica del mare; l'inquinamento delle acque marine.

IDROSFERA CONTINENTALE

Le acque sotterranee; i fiumi; l'azione geomorfologica delle acque correnti; i laghi; i ghiacciai; l'azione geomorfologica dei ghiacciai; l'inquinamento delle acque continentali.

I MATERIALI DELLA TERRA SOLIDA

I costituenti della crosta terrestre; le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche.

Interazioni tra idrosfera, atmosfera e geosfera. La degradazione fisica e chimica delle rocce.

Storia e geografia

STORIA

Obiettivi educativi

·
Conoscere il passato e l'attuale contesto ambientale e socio-economico per comprendere meglio la realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti.

- conoscere ed utilizzare il lessico specifico;

- saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: elenco vocaboli, atlante, libri.

Competenze

L'insegnamento della storia è finalizzato a:

·
leggere fonti e documenti di carattere storico

·
individuare e analizzare le problematiche riscontrate nei vari periodi storici

·
essere consapevoli dell'importanza del passato come chiave di lettura del presente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente sarà in grado di:

·
esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati

·
usare con proprietà i fondamentali termini del linguaggio specifico della disciplina

·
distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico

·
cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli eventi

Conoscenze

Trimestre:

.
Modulo 1: Introduzione alla storia e alla storiografia (le fonti, la datazione e la periodizzazione) - La preistoria, l'ominazione e la rivoluzione del Neolitico - Le civiltà dei fiumi: Mesopotamia (sumeri, accadi, babilonesi, assiri, neo-babilonesi) ed Egitto - Popoli e imperi del Vicino Oriente (Hittiti, Persiani, Fenici, Ebrei;)

.
Modulo 2: Il mondo dei Greci - Creta, Micene e il medioevo ellenico - Il mondo delle poleis.

Pentamestre:

.
Sparta e Atene - Le guerre tra Greci e Persiani - La lotta per l'egemonia nel mondo greco - Il regno di Alessandro e l'ellenismo;

.
Modulo 3: L'Italia arcaica e gli Etruschi - Roma dalle origini alla fine della monarchia;

.
Modulo 4: La repubblica di Roma e la sua espansione nella penisola italiana - Le guerre puniche e l'annessione della Grecia - I rivolgimenti culturali e sociali e le riforme dei Gracchi - Mario e Silla – il primo triumvirato – Cesare e la fine della repubblica.

GEOGRAFIA

Competenze

.
comprendere la realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale connesse con le strutture economiche, sociali e culturali

.
comprendere il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente sarà in grado di:

.
utilizzare un linguaggio geografico appropriato

.
leggere e interpretare carte geografiche e tematiche, grafici e consultare atlanti e repertori

- analizzare a grandi linee un sistema territoriale

Conoscenze

- Il clima
- L'acqua e le fonti energetiche
- La città
- La popolazione
- L'ambiente.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La condizione della donna nell'evo antico e i diritti della donna nella Costituzione italiana.

Competenze

L'azione didattica mirerà a promuovere le seguenti competenze:

- partecipare responsabilmente al lavoro comune ed essere disponibile a ricevere stimoli culturali e formativi;
- rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e convivenza civile.

Abilità

Alla fine del biennio lo studente sarà in grado di:

- collaborare costruttivamente con gli altri;
- partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed assemblee.

Conoscenze

Lettura di testi e di fonti di carattere storico

METODI

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Evitare la dispersione nozionistica, concentrandosi piuttosto sull'analisi dei nessi causali e delle strutture entro le quali collocare i fatti storici e cercando di fornire una prospettiva critica.
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi attuali.
3. Studiare la storia non solo come successione di fatti, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, mettendo in luce, quando possibile, la pluralità dei punti di vista. A questo scopo, si ricorrerà a:
 - a. lezioni frontali e/o partecipate
 - b. utilizzo di materiali (fonti visive, video) proposti nel libro di testo o forniti dalla docente
 - c. cooperative learning

STRUMENTI

.
Utilizzo, oltre al libro di testo, della LIM per visualizzare mappe, cartine geo-politiche o altri file utili alla comprensione dell'argomento trattato.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si farà ricorso a verifiche orali e/o scritte. Per i criteri si farà riferimento al raggiungimento delle abilità/competenze disciplinari sopra enunciate.

La valutazione terrà conto anche dei seguenti parametri:

1. impegno ed attenzione in classe
2. interesse e partecipazione
3. costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico
4. volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi

5. puntualità e rispetto degli impegni.

Ulteriori approfondimenti di geografia verranno effettuati da parte dell'insegnante in base al coinvolgimento della classe ed all'andamento dell'intero programma di geo-storia.

NB: Queste linee generali di programmazione relative alle discipline in oggetto potranno subire delle variazioni a seconda del ritmo di apprendimento della classe.

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

- rispettare consegne, tenere in ordine il materiale, esercitare la concentrazione;
- rispettare le regole di buon comportamento e delle relazioni interpersonali, collaborare con compagni;
- sviluppo di pensiero critico e autonomo;
- autonomia operativa e di studio

- attivare la sensibilità rispetto al bello e alla conservazione del patrimonio culturale e di ogni bene comune.

Abilità, competenze disciplinari

- Utilizzo metodico e consapevole del lessico specifico della storia dell'arte e saper organizzare con efficacia e pertinenza l'esposizione dei suoi contenuti in forma orale e scritta.

- Acquisizione di abilità operative con lo sviluppo di manualità e di abilità strumentali del disegno tecnico.

- Acquisizione di proprietà di linguaggio specifico, nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche.
- Capacità di lettura del disegno e capacità di riconoscere errori e incongruenze.

- Sviluppo di capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento al programma di Storia dell'Arte, permettendo di evidenziare le caratteristiche stilistiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.

- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER LA STORIA DELL'ARTE E IL DISEGNO – CLASSI PRIME

Storia dell'arte

- Organizzare lo studio integrando, ai contenuti del testo: appunti presi durante le lezioni, materiale fornito dall'insegnante, eventualmente approfondimenti condotti dall'allievo.

- Istruire sull'utilizzo degli strumenti funzionali alla pratica delle due discipline e del loro studio

domestico: strumenti per il disegno tecnico, libri di testo, materiali di supporto sia in forma multimediale che cartacea.

-Sviluppo delle conoscenze lessicali e delle competenze espositive, sia in forma orale che scritta.

-Capacità di creare connessioni tra le differenti produzioni artistiche al variare degli specifici contesti culturali e geografici.

-Riflessioni sull'importanza della conoscenza e della preservazione del patrimonio culturale.

Disegno

-Sviluppo delle abilità nell'utilizzo degli attrezzi e della corretta applicazione delle procedure di costruzione geometrica apprese durante il primo anno

-Sviluppo delle abilità grafiche: precisione, pulizia, ordine.

-Sviluppo dell'intuizione spaziale e di rappresentazione dello spazio attraverso i sistemi grafico geometrici maggiormente appropriati

-Sviluppo delle capacità di utilizzare il disegno come strumento per conoscere e rappresentare la realtà

Contenuti didattici

STORIA DELL'ARTE

trimestre

Dal Paleolitico all'età del ferro: Le veneri, l'arte rupestre, l'architettura megalitica.

Il Vicino Oriente: Le zigurat; iconografia del sovrano; stele e bassorilievi.

L'antico Egitto: Tipologie e struttura del tempio egizio; le piramidi; la scultura; la pittura; la rivoluzione di Ekhnaton; tecniche, materiali, stilemi iconografici. Divinità, riti, usanze.

Creta e Micene: Il labirinto del mito e il palazzo di Cnosso; I Micenei: le grandi mura, le tombe a tholos, il megaron.

quadrimestre

La Grecia arcaica: I templi, gli ordini, le piante delle città. La scultura: kouroi e kòrai; La ceramica.

La Grecia Classica: Il primato di Atene. Le categorie estetiche. L'acropoli. La scultura: stile severo e statutaria in bronzo. Classico maturo: Fidia, Mirone, Policleto. Classico tardo: Prassitele, Scopas. La ceramica, policromie e soggetti iconografici.

Ellenismo: Architettura scenografica e monumentale e pianificazione della città. La scultura: Lisippo e la ritrattistica.

Arte etrusco-italica: Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. La città etrusca. Il tempio e la decorazione dei frontoni. La statuaria. Sepolture e pittura tombale.

Arte romana

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici, particolare attenzione alle tecniche costruttive. Le opere pubbliche e l'urbanistica. La casa: tipologie. Il foro. Luoghi di benessere e ricreativi: terme, teatri, anfiteatri. Il tempio. Costruzioni onorarie. La pittura e gli stili. La scultura: ritrattistica e rilievo storico. Gli stili della pittura. Il mosaico.

DISEGNO TECNICO

Costruzioni geometriche

Squadratura del foglio

Costruzioni di enti geometrici fondamentali (perpendicolari, parallele, angoli)

Triangoli e quadrilateri

Poligoni regolari iscritti in una circonferenza e dato il lato

Divisione della circonferenza in parti uguali e costruzione di arco

Raccordi, tangenti, archi.

Ovali e ovuli

Spirali

Sezione aurea - Segmento, rettangolo, spirale

introduzione allo studio delle proiezioni ortogonali

proiezione ortogonali di punti

Costruzioni architettoniche

Arco a tutto sesto con l'individuazione dei singoli Conci

Costruzioni modulari e decori

Modulo geometrico con contrasto cromatico

Metodi

Lo svolgimento del programma è basato su lezioni frontali coinvolgendo gli studenti con domande e proiettando immagini del libro e prese dal web in modo da rendere più agevolata la comprensione delle opere. In collegamento col programma di disegno, tramite tavole grafiche, si

evidenziano le caratteristiche stilistiche.

Strumenti

Libro di testo, fotocopie, immagini fotografiche, aula di disegno, computer, video proiettore, lavagna lim

Criteri di verifica e valutazione

In storia dell'arte, le verifiche saranno prevalentemente scritte, a domanda aperta. Saranno possibili colloqui orali e interventi dal posto. Controllo dei quaderno degli appunti e di ricerche per approfondire un argomento svolto in classe. Per Disegno, vi saranno delle verifiche alla fine di ogni unità didattica. Saranno valutate anche le tavole di esercitazione, a seconda della tavola il lavoro potrà essere concluso a casa. La tavola che non sarà finita in classe e per tanto conclusa a casa, verrà valutata diversamente. La valutazione piena riguarderà solo le tavole e le verifiche svolte in classe.

Criteri di verifica e valutazione

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte, interrogazioni orali, lavori di approfondimento di gruppo o individuali nella modalità flipped classroom (lezioni tenute dagli studenti).

Per il disegno si valuterà le seguenti attività:

- verifiche in classe di disegno sotto forma di elaborati grafici, e verifiche alla fine di ogni modulo;

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- A. Comprensione della consegna
- B. rispetto delle scadenze
- C. Conoscenza delle procedure tecniche
- D. Resa grafica, precisione, completezza
- E. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano
- F. Autonomia nell'applicazione di regole e procedure a seconda delle necessità

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- A. Comprensione della consegna
- B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologia di lettura del fenomeno artistico

- C. Capacità di riconoscere e classificare elementi architettonici
- D. Capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati
- E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

Educazione civica

La donna nella storia dell'arte

Giornata contro la violenza sulle donne.

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

1. Assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'ambiente palestra; assistere i compagni in difficoltà e sostenersi vicendevolmente.
2. Sapere giocare con rispetto di sé stessi e degli avversari: il "Fair play"
3. Saper cogliere l'importanza di utilizzare un abbigliamento sempre adeguato durante le ore di lezione (tuta, scarpe da ginnastica), atteggiamento volto alla consapevolezza dei concetti di sicurezza e benessere
4. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

· **Movimento**

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente
4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

· **Linguaggi del Corpo**

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

· **Gioco e Sport**

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive
3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio
4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

· **Salute e Benessere**

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso

2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti

3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

CONTENUTI DIDATTICI

1° PERIODO-TRIMESTRE

Ultimate Frisbee: fondamentali individuali e di squadra

Unihockey: fondamentali individuali e di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Fitness: esercizi base per la tonificazione degli arti superiori ed inferiori

KinBall: fondamentali individuali e di squadra con il supporto di due tecnici della Federazione Italiana Kinball

Apparato muscolare e scheletrico: argomento teorico

2°PERIODO-PENTAMESTRE

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Orienteering: come leggere una mappa, orientarsi in palestra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto frontale e laterale

Tornei sportivi: ultimate frisbee, pallavolo, hitball, pallacanestro...

Preveniamo le malattie cardio-vascolari: apparato cardiocircolatorio, introduzione teorica e attività motorie e sportive sono consigliate per il mantenimento e la prevenzione della salute cardio-vascolare.

Lo sport al femminile: breve approfondimento sullo sport al femminile (argomento di educazione civica)

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

1. Circuiti motori di forza, resistenza e coordinazione

2. Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici

3. Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale

4. Esercizi di articolarietà e mobilitazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la visione di un video o la lettura di una scheda didattica che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe. In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
---------------------------	--

INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine gli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine gli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-70%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine gli sport presi in analisi dimostrando una buona conoscenza del regolamento degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine gli sport presi in analisi comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 80% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

- La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.
- Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.
- Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.
- Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

- Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore. Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Religione

Obbiettivi educativi

Dal punto di vista **cognitivo**:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la cogenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista **relazionale** l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimulate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità

che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunno **alla fine del primo biennio** sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.

- Confronto con la risposta
cristiano-cattolica a queste domande:

o origine del cristianesimo,
nella sua radice ebraica

o la Bibbia nel suo valore
storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo

o la persona e il messaggio di
Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della
storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della
cultura
europea

- Presa di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno
un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se
stessi e gli altri

o la ricerca della verità e
della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità di riflettere sulle proprie esperienze personali e di
relazione con gli altri

- Conoscenza del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle
sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza della natura della Chiesa e del significato della sua
attività

- Presa di coscienza della diversità di religioni e di posizioni
culturali diverse e del loro significato

- Capacità di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca
di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e
contributo alla verità

Contenuti

didattici - Il

programma* didattico per il PRIMO ANNO prevede

Premessa _ La situazione didattica

La presente situazione didattica richiede un adeguamento metodologico che ha un diretto riflesso sui contenuti. L'insegnamento erogato completamente online, la riduzione del tempo per ogni ora di lezione, l'incertezza sulle modalità di funzionamento delle scuole e la possibilità di cambiamenti in corso d'anno impongono una cautela a non programmare in modo troppo dettagliato la scansione dei contenuti e a mantenere un'adeguata flessibilità metodologica per adattarsi ai diversi possibili scenari.

In particolare per le classi prime, mai conosciute dal Docente di persona, l'aspetto metodologico legato all'instaurarsi del rapporto educativo/didattico deve essere curato prioritariamente e quindi anche la programmazione dei contenuti va finalizzata al perseguimento di questo obiettivo. Si darà particolare importanza, nel trimestre, alle questioni metodologiche e introduttive che veicolano comunque aspetti più propriamente di contenuto

In linea generale per la programmazione si rimanda ai contenuti previsti dal Dipartimento; di seguito verranno specificate alcune attenzioni contenutistiche specifiche del docente, che saranno mediate, soprattutto quest'anno, dalla modalità di lavoro.

Modulo Esemplicativo-Metodologico _ Nome e identità

Gianni Rodari: l'uomo il cui nome è pronunciato resta in vita... - Il nome come cifra simbolica dell'identità: breve percorso culturale. Il modulo ha finalità di mostrare agli studenti il metodo di lavoro (attuandolo) e di ricognizione informale delle conoscenze prelieve e delle abilità di interazione degli studenti, nonché delle modalità di instaurazione dei rapporti e delle dinamiche all'interno del gruppo classe.

Modulo Introduttivo _ IRC nella scuola pubblica - Scelta e opportunità

Chiarimento terminologico e normativo: riflessione sull'attuale statuto dell'IRC nella scuola italiana - La situazione negli altri paesi - Insegnare/imparare le religioni a scuola: esperienze e prospettive

Modulo Antropologico _ la domanda religiosa e l'uomo religioso

Le concezioni della Religione e le religioni dei popoli antichi (cenni) - Civiltà, cultura e religione - Le domande fondamentali e la domanda di senso - Religione come dimensione propria dell'uomo - Religione e religioni

Modulo Biblico _ La Bibbia come

documento concreto, storico e letterario

Un Libro di libri - Breve storia del testo e dei testi - I generi letterari - Il racconto biblico, una storia interpretata - Valore storico e letterario - Le interpretazioni della Bibbia

Modulo Storico-religioso _ Il popolo ebraico tra promessa e attesa

La storia ebraica come storia di salvezza - Religione del Libro, religione della legge - La fede ebraica nel pensiero e nella vita quotidiana - Attesa messianica ieri e oggi

Modulo etico-esistenziale _ Conoscere sé, conoscere gli altri

L'esigenza religiosa come paradigma - Da soli non si può - Le regole del gioco - A che gioco giochiamo: amicizia, amore, politica, religione...

Modulo Esperienziale

Si tratta di un modulo trasversale agli altri, perché sempre i temi proposti sono messi in relazione all'esperienza degli studenti e all'attualità. Più nello specifico, ogni tre/quattro lezioni (o quando ne emerga la necessità) saranno proposte alcune tematiche di attualità, con riferimento a questioni socio-politiche particolarmente rilevanti, a realtà culturali- psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e alla riflessione critica sulla presente emergenza sanitaria e sulle sue implicazioni e conseguenze. Con il consolidarsi della conoscenza e del rapporto didattico ed educativo, sarà possibile anche nelle prime classi ricercare e concordare con gli alunni uno o più temi da loro proposti con cui "sostanziare" questo momento.

** Lo svolgimento dei diversi*

moduli, fatta eccezione per quello introduttivo, non sarà necessariamente consequenziale.

La scansione dei moduli è esemplificativa e tende ad indicare i nuclei centrali e la loro problematizzazione: l'adattamento dei contenuti e delle modalità di lezione dipenderà dalla situazione della classe e -come già detto- agli scenari possibili causati dall'emergenza sanitaria.

**Metodi, strumenti,
valutazione**

Premessa

Metodi, strumenti e valutazione non sono sostanzialmente diversi dagli anni in cui l'insegnamento era in presenza; ovviamente vanno sempre letti riportandone la loro effettiva praticabilità alla situazione didattica attuale, e ai suoi eventuali possibili cambiamenti.

In ogni caso, come per gli altri anni, la scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno adattati alla situazione didattica stessa (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo degli studenti.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrebbe essere rappresentata dalle tecniche di animazione (per quanto applicabili), che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà ai ragazzi di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti trattati i riferimenti al testo e si utilizzeranno quando necessario le proposte di attività e le risorse multimediali.

Criteri di valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare ai ragazzi il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevoli dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre potrebbe esserci una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Gli studenti desiderosi di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitati e guidati ad un'attività di approfondimento da presentare in classe

Firme

Religione Borasi Natale

Inglese Caranese Tiziana

Storia e geografia Cassa Matilde

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Latino e Italiano Colombo Rita

Scienze Garofoli Paola Maristella

Scienze motorie Stella Marta

Matematica Antonuzzi Mario

Fisica Rovellini Giulio